

N.10 Area Prima Data 10.07.2017		
------------------------------------	---	--

COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 65 del Reg.	OGGETTO	Modifica regolamento per la gestione della biblioteca comunale "Francesca Morvillo"
Data 22/09/2017		
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____		NOTE

L'anno duemiladiciassette il giorno ventidue del mese di Settembre alle ore 20,00 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Componente Puccio G.nni Carlo	X		11) Componente Riccobono Giusy	X	
2) Componente Tarallo Roberto	X		12) Componente Cocheo Francesco		X
3) Componente Di Maggio Vincenzo	X		13) Componente Luna Salvatore	X	
4) Componente Provenza Antonino	X		14) Componente Misuraca Andrea	X	
5) Componente Cuneo Giovanni	X		15) Componente Lo Bello Maria Rosa	X	
6) Componente Guercio Letizia Rita	X		16) Componente Billeci Rosaria	X	
7) Componente Raveduto Francesco		X	17) Componente Troia Giovanni	X	
8) Componente Guastella Michele	X		18) Componente Sanfelice Pietro P.		X
9) Componente Licata Giovanni		X	19) Componente Pagano Vincenzo		X
10) Componente Siino Paolo	X		20) Componente Pinocchi Rita		X

Presiede Il Presidente del C.C. Puccio Giovanni Carlo.

Partecipa il Segretario Dr. Salvatore Somma

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto: Sindaco, Ass.re Erasma Cerchia

XII° P U N T O O.D.G.

MODIFICA REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

"FRANCESCA MORVILLO"

PRESIDENTE: Modifica regolamento per la gestione della biblioteca comunale "Francesca Morvillo". Allora, il parere sulla delibera del responsabile dell'area prima, dottore Vincenzo Lupica, quindi: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Lo Bello.

LO BELLO: Riguardo alla biblioteca comunale, stasera abbiamo un secondo round, dopo quello di ieri sera. Quello che è importante sottolineare, per quanto riguarda la biblioteca, visto che ieri il Consigliere Siino ha sollevato un importante punto, che era quello di giustamente cercare di comprendere che fine aveva fatto un bene e un servizio così importante per la collettività. Ricordiamoci che, no dico per la prima volta viene sollevata una Question Time importante, tra quelle dico sollevate di solito. Questa è una di grande importanza perché la biblioteca dobbiamo ricordare che ricopre, insiste in un posto molto importante che è quello della parte più vecchia del Paese, dove giustamente risiedono anche la maggior parte di ragazzi, di ragazzini, di bambini che non hanno, spesso non si ha la possibilità di avere strumenti mediatici, computer e cose e quindi in qualche modo vengono in biblioteca, io mi ricordo che quando era aperta spesso si vedevano questi ragazzi che, piuttosto che vagare in piazza, entravano, leggevano, comunque dovevano fare una ricerca, per cui era un servizio alla collettività di notevole importanza, soprattutto se rivolto sempre a una fascia più disagiata. A parte che molte scuole continuano ripetutamente, insegnanti e anche i ragazzi, a chiamare questo Comune per sapere se c'è una biblioteca e quando è aperta. Per cui veramente, dico, l'ho apprezzato parecchio questo intervento. Vogliamo fare un attimo un excursus di quanto però questo servizio sia stato a cuore di questa Amministrazione. Il regolamento viene, la disposizione dell'Assessore Giambona arriva ad agosto del 2015, dove richiede all'ufficio di predisporre un regolamento e ad agosto stesso l'ufficio comunque produce un regolamento. Scusate, quando terminate di parlare io continuo, no, no, no perché così mi potete seguire. Posso? Ad agosto del

2015 questo regolamento viene comunque prodotto, viene prodotto ma arriverà, perché ho dovuto prendere appunti per rispondere, arriverà in Consiglio Comunale solo otto mesi dopo il regulate, viaggia per otto mesi questo regolamento importantissimo, perché era alla base di un possibile bando. Solo dieci mesi dopo l'approvazione in Consiglio Comunale viene emesso il bando. Nell'arco di più di un anno e mezzo, quasi due anni questo servizio rimane chiuso, questa biblioteca rimane chiusa, viene totalmente, diciamo che il nostro Dirigente, al nostro Dirigente è stata la possibilità di dormire su un punto così importante. Viene fatto questo bando, come già ben sapete, perché ieri è stato abbastanza discusso com'è andato il bando, solo tre mesi dopo il Dirigente comunica all'associazione che è esclusa. E quindi io dico, anche qua tre mesi, dieci giorni per una commissione, si chiedono i documenti, si accerta che non ci sono i titoli, perché io ieri ho voluto solo precisare che non c'era la falsa dichiarazione, io ieri non ho voluto contestare l'esclusione, assolutamente, io non ammetto che si venga definiti falsi, quando diciamo che ognuno dice "passi la mano sulla propria coscienza", c'è gente che ha molto da dovere espiare come responsabilità. Comunque, dico, ci sono voluti tre mesi per dire a un'associazione che è esclusa, per cui sono passati due anni. Oggi siamo qua a discutere sul regolamento, come ha detto bene il Sindaco, a nove mesi dalla scadenza di questo mandato. Io dico: ma a che serve? Scusate, io accetto, apprezzo, posso anche condividere la scelta di lasciare le cose come stanno e rinviarla alla prossima Amministrazione la decisione di quello che vuole fare, se lo vuole modificare o non lo vuole modificare, anche perché scusate, questo regolamento è a firma della stessa persona che ha presentato il precedente, quindi non capisco qual è l'esigenza di andarlo a modificare, cioè è come se io oggi a mia figlia dicessi che una cosa non si fa e due giorni dopo dico la stessa cosa, no si fa. Dico scusate, o noi smettiamo di essere ostaggio degli uffici o noi dobbiamo fare pace con noi stessi e con i nostri interessi, perché possibilmente c'è qualcosa che non mi torna. Anche perché scusate, dico, il regolamento non era fatto male, a mio dire, perché quel regolamento

prevede che ci siano delle figure comunque che abbiano un titolo, una certa istruzione e un minimo di esperienza che non vuol dire essere bibliotecario, ma avere un determinato titolo di studio che comunque è attinente alle materie umanistiche, etc. etc. Se dopo il Dirigente ha interpretato stranamente, perché per altri bandi non l'ha fatto, ma questa volta si è attenuto alla lettera, alla lettera proprio lettera e ha realizzato un bando che ha chiuso le porte a parecchie associazioni, quello è un problema del Dirigente, non è un problema del regolamento che è fatto male. Io vorrei qua il Sindaco, sa benissimo che l'altra associazione che ha partecipato e un'associazione di tutto rispetto, perché il CPS Orizzonti ha un passato sul piano socio culturale anche di grande rilievo, per cui voglio dire io non credo che noi possiamo svendere un servizio così, cambiando regolamento perché probabilmente rende la vita più facile a qualcuno, non lo so, perché dico a me è arrivata voce, è arrivata voce che in occasione del bando, il Dirigente lamentava questo regolamento e voleva che saltasse il bando per potere andare a fare una variazione, insomma, tutta una storia architettata incomprensibile. Secondo me tutto deve rimanere com'è e sicuramente usare un criterio, diciamo una capacità di interpretazione del regolamento tale da permettere che all'interno di questa biblioteca arrivi, se per caso la si vuole esternalizzare, perché il Comune può anche rendere il servizio improprio, solo che la mia opinione personale e non perché socia di un'associazione che ha partecipato, perché possibilmente diciamo non ci sono più questi interessi, però dico ci sono associazioni, come ripetevo il CPS Orizzonti, etc. etc., e sicuramente altre di Palermo validissime, comunque dico avere gente che questa biblioteca la può aprire giornalmente, la può rendere fruibile il più possibile, può diventare un centro a livello culturale con attività che possono anche essere fatte serali, sicuramente dico è l'unico punto che noi abbiamo, l'unico punto che può essere sfruttato per la presentazione di libri, insomma per realizzare una serie di attività che possono diventare anche un'attrattiva per il nostro Paese. Quindi dico, ripeto, ora si sta aprendo la campagna elettorale ma dopo, ma dopo quando tutti i giochi

saranno fatti, è possibile dico utilizzarla nella maniera più ampia? Dico è una grande opportunità per questo Paese, io la ritengo veramente uno spreco.

In assenza del Presidente assume la Presidenza il Vice Presidente
Presenti n.13

VICEPRESIDENTE: Concluda Consigliere.

LO BELLO: Sì. Lo ritengo uno spreco lasciarla aperta due volte a settimana, così dico, va bene per questi mesi dico, il Dirigente ha fatto perdere due anni, io dico che nove mesi tutto sommato non cambieranno la vita a nessuno, ma dopo che sia sicuramente un fiore all'occhiello per questo Paese.

VICEPRESIDENTE: Grazie.

LO BELLO: Prego.

VICEPRESIDENTE: Altri interventi? Lo faccio io l'intervento. Io ritengo che quando si è modificato questo regolamento, il sottoscritto si è speso moltissimo per modificare un regolamento che era stato portato in aula scopiazzato, malamente scopiazzato e neanche riletto da chi l'aveva proposto, perché c'erano errori macroscopici. L'introduzione di una figura diciamo che abbia degli interessi verso la letteratura, verso ciò che contiene la biblioteca è sicuramente un motivo di conduzione della biblioteca in modo efficace, perché anche nella conduzione di una biblioteca ci vogliono un minimo di conoscenze, l'abbiamo ribadito nel momento in cui abbiamo fatto il regolamento. Se poi, come ha detto la Consigliera Lo Bello, si vuole diciamo aderire a quella che è la mancanza di predisposizione a fare un bando che possa dare possibilità alla partecipazione al bando stesso, pur conseguendo gli obiettivi del regolamento, e allora diciamo che è meglio indirizzare l'azione amministrativa, avendo di fondo lo stare al di sopra delle parti, piuttosto che scendere e andare a determinare poi con l'azione amministrativa alcune scelte. Ritengo che la modifica di questo regolamento debba essere bocciata, perché assolutamente non dà opportunità a chi dovrà effettivamente poi affidare la funzionalità della biblioteca, perché penso che ormai visto e considerato anche i tempi tecnici e le tante cose in cui siete impegnati e la campagna elettorale ormai è incipiente e le dichiarazioni anche del Sindaco di ieri sera, che non avete alcuna

intenzione di dare la biblioteca a qualcuno in questo frangente, ormai possiamo lasciare questo regolamento così com'è e la nuova Amministrazione sicuramente si farà cura e carico di andare a trovare, di andare a far partecipare le tante associazioni che hanno anche in questo territorio qualcuno che se ne intenda di biblioteche, piuttosto che affidarla comunque e in malo modo. A Capaci c'erano le professionalità in grado di gestire una biblioteca, tant'è vero che qualcuna di queste professionalità oggi lavora alla biblioteca di Carini. Quindi, nel tempo abbiamo creato, responsabile l'Amministrazione, responsabili alcuni personaggi che un tempo erano con una maggioranza, poi sono passati con l'altra, non di questa Amministrazione, di maggioranze passate. Purtroppo la miopia praticamente del domani in questo Comune porta anche a una situazione del genere. Io comunque ribadisco il mio no all'approvazione di questa delibera. Se non ci sono altri interventi andiamo al voto. Ci sono interventi? No.

GUASTELLA: Posso?

VICEPRESIDENTE: Sì, vada.

GUASTELLA: Grazie Presidente, buonasera. Allora, già ieri sera ne abbiamo ampiamente discusso e abbiamo detto quali sono le motivazioni di questa modifica del regolamento. Siccome l'atto gestionale appartiene agli uffici e non alla politica, praticamente noi vogliamo lasciare questo, vogliamo lasciare un regolamento al Comune che permetta di predisporre questo bando e siccome quell'articolo che viene interpretato in una maniera molto restrittiva per le associazioni locali e quindi abbiamo visto il risultato che non ci sono state associazioni che hanno quel requisito, noi con questo regolamento andiamo solamente a modificare quella parte per permettere, nel momento in cui si voglia predisporre il bando, permettere alle associazioni locali di partecipare. Quindi, nulla toglie poi che se successivamente ci sarà un altro Consiglio Comunale che avrà altre idee, perché l'idea dell'Amministrazione attuale è quella ormai di gestirla direttamente.

VICEPRESIDENTE: E noi di questo ne prendiamo atto, di questo ne prendiamo atto.

GUASTELLA: E quindi ormai già ci stiamo lavorando, ci sono degli impiegati che ci stanno lavorando. Quindi, partiremo presto con la gestione diretta.

VICEPRESIDENTE: È l'unica cosa seria da fare.

GUASTELLA: Però nel frattempo vogliamo lasciare invece quel regolamento in quella maniera, che è inapplicabile, vogliamo apportare questa modifica, lasciamo il regolamento, poi chi ci sarà deciderà cosa fare, se continuare a applicarlo, se applicarlo, se gestirla direttamente o se predisporre un nuovo regolamento. Quindi, non vedo il motivo per cui se oggi il regolamento è qui presente in aula non lo dobbiamo votare. Se il Consiglio Comunale non lo vuole lo boccia e rimane in vigore quello che attualmente già è stato approvato da questo Consiglio Comunale, perché ricordo l'ufficio non è che decide gli articoli da inserire nel regolamento, l'ufficio propone, poi è stato questo Consiglio Comunale che forse, quasi a maggioranza assoluta, ha deciso di approvare anche, Consigliere Troia lei, se non ricordo male, ha fatto più di dieci emendamenti a questo regolamento, quindi lo abbiamo stravolto come noi meglio credevamo, quindi non è che dobbiamo adesso dare la colpa all'ufficio.

VICEPRESIDENTE: Era l'unica...

GUASTELLA: L'ufficio ha fatto...

VICEPRESIDENTE: Non è questo quello che...

GUASTELLA: No, no io mi riferisco a qualche altro intervento che è stato detto, l'ufficio ha fatto una proposta, il Consiglio Comunale l'ha letto, sono stati presentati emendamenti da parte di diversi Consiglieri Comunali, quindi se quell'articolo secondo noi andava modificato potevamo modificarlo, forse non l'abbiamo intravisto, siamo stati poco attenti o comunque lo abbiamo interpretato forse in un'altra maniera più elastica e quindi non ritenevamo opportuno modificarlo. Però dico, quel regolamento lo ha predisposto alla fine, lo ha approvato alla fine il Consiglio Comunale, lo ha modificato secondo le proprie esigenze, dico ed è stato approvato non dalla maggioranza del Consiglio, da una maggioranza politica, ma è stato approvato da entrambe le parti politiche a maggioranza quasi unanime. Quindi non vedo adesso il motivo di scaricare tutte le responsabilità all'ufficio. Poi ripeto, sulla gestione della predisposizione dei bandi e quant'altro è successo, quelli sono atti gestionali e l'ufficio ne risponde per gli atti di propria competenza. Quindi, io voterò favorevolmente al regolamento proposto in Consiglio Comunale.

VICEPRESIDENTE: Dichiarazione di voto. Prego, dichiarazione di voto.

LO BELLO: Allora sì, devo fare la mia dichiarazione di voto, facendo solo una precisazione, che praticamente quello che prevedeva il regolamento votato, ribadisco, secondo me idoneo, fatto a regola d'arte, nonostante il Consigliere Troia tra l'altro lo voleva rendere anche più restrittivo.

VICEPRESIDENTE: Anche più restrittivo, mi ricordo.

LO BELLO: Più restrittivo. Voglio ricordare al Consigliere Guastella che forse non se l'è riletto il regolamento, dice proprio questo: rivolto a soggetti con idonea professionalità e capacità del terzo che non vuol dire una associazione che ha gestito biblioteca, vuol dire idonea professionalità e capacità del terzo. Qua non c'era scritto gestione biblioteca, quindi dico, non ci nascondiamo dietro al dito. Questa volta l'ufficio ha proprio voluto esagerare e lui sa benissimo, dico, che questa è stata una interpretazione al di là del letterale, proprio molto restrittiva, bastava dare un'interpretazione corretta, cioè idonea professionalità che abbia competenze in materie umanistiche che si sia occupato comunque di libro.

VICEPRESIDENTE: Va bene Consigliere, dichiarazione di voto.

LO BELLO: Perfetto. Proprio per questo io voto contrario, voto contrario perché ritengo che questo regolamento sia fatto a regola d'arte, vada interpretato solo nella maniera più corretta.

VICEPRESIDENTE: Consigliere Cuneo, dichiarazione di voto.

CUNEO: Grazie Presidente. Io voto contrario a questo regolamento, solamente...

VICEPRESIDENTE: A questa modifica di regolamento.

CUNEO: A questa modifica per un determinato motivo: siamo in un periodo in cui il Comune, negli uffici lo vediamo giornalmente, non riesce a garantire i servizi e quindi ha bisogno di unità, l'abbiamo avuto nell'ufficio di ragioneria, l'abbiamo avuto nell'ufficio pubblica istruzione, l'abbiamo avuto in tanti settori. Quindi difficili il Comune riuscirà a garantire questo servizio, quindi è normale che bisogna affidarlo a terzi. Io ricordo che i libri sono stati a marcire nell'aula della Giunta per più di quasi un anno e mezzo e che a nessuno gli veniva l'idea di gestire direttamente diciamo i servizi di biblioteca del Comune. Quindi ora tutta questa accelerazione non la capisco.

Pertanto ritengo che il regolamento approvato, mi pare all'unanimità, da questo Consiglio Comunale vada bene. Grazie.

VICEPRESIDENTE: Altre dichiarazioni di voto? Va bene, mettiamo ai voti la proposta di modifica del regolamento per la gestione della biblioteca Comunale Francesca Morvillo.

VOTAZIONE

XII° P U N T O O.D.G.

MODIFICA REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

"FRANCESCA MORVILLO"

VICEPRESIDENTE: I favorevoli? Allora, Guastella, Misuraca, Siino, Provenza, Di Maggio, Billeci (n.6). I contrari? Lo Bello, Riccobono, Tarallo, Guercio, il Vicepresidente Troia, Cuneo, Luna (n.7).

La proposta non viene approvata.

LO BELLO: Presidente, faccio una proposta di rinvio del Consiglio Comunale al giorno 12 ottobre, giovedì ore 20.00.

VICEPRESIDENTE: Va bene. Mettiamo... Interventi? Mettiamo ai voti la proposta? Consiglieri, allora c'è una proposta della Consigliera Lo Bello. Mettiamo...

GUASTELLA: Presidente posso?

VICEPRESIDENTE: Prego.

GUASTELLA: Presidente, io voterò contrario la proposta. Dico è da alcuni mesi che questo Consiglio Comunale non fa altro che dibattere due, tre, quattro ore di Question Time, utili e necessarie e comunicazioni, oggi siamo qui arrivati da un'ora, appena un'ora e abbiamo punti importanti da affrontare e dico, si chiede il rinvio a un'altra data, dopo un'ora che ci stiamo riunendo, dico io non ne vedo la necessità. Ritengo che gli atti sono qui, se ci sono problemi degli atti allora va bene rinviare il punto, dico ma siamo qui in Consiglio Comunale, non capisco perché dopo un'ora dobbiamo rinviare il Consiglio Comunale. Se magari c'è una motivazione plausibile allora bene, altrimenti voterò contrario. Dico i cittadini stanno vedendo, dico, ce ne stiamo andando dopo un'ora che ci siamo seduti, Presidente. Grazie.

VICEPRESIDENTE: E' una proposta Vicesindaco, è una proposta legittima.

GUASTELLA: Solitamente, Consigliere le proposte, solitamente le proposte vanno motivate.

VICEPRESIDENTE: E vanno motivate.

GUASTELLA: Siccome il regolamento prevede l'intervento contrario, io ho fatto il mio intervento.

VICEPRESIDENTE: Perfetto, è una proposta, Vicesindaco. Io le ricordo una cosa Vicesindaco, da Consigliere non da Presidente, da Consigliere le ricordo che mesi fa il sottoscritto vi aveva invitato, per il bene di questo Paese, a dimettervi perché vi mancavano i numeri, non l'avete voluto fare. Anche questa sera vi mancano i numeri. Quindi, la nostra dell'opposizione, non della maggioranza o della minoranza, la nostra è un'opposizione politica e, in quanto tale, è uno sprone per dirvi sempre la stessa cosa: andiamo alle elezioni subito, dimettetevi! Dovreste avere questo atto di responsabilità verso questo Paese. Allora, si mette ai voti la proposta di rinviare il Consiglio a giorno 12 alle ore 20.00.

Esce il Consigliere Guastella. (presentin.12)

VOTAZIONE

PROPOSTA DI RINVIO DEI LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

VICEPRESIDENTE: Allora, chi è favorevole alla proposta? Lo Bello, Tarallo, Riccobono, Guercio, Troia, Cuneo, Luna. Chi è contrario alla proposta di rinvio? Nessuno. Chi si astiene? Misuraca, Siino, Provenza, Di Maggio, Billeci. Il Consiglio è rinviato a giorno 12 alle ore 20.00.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 30/04/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto:
MODIFICA REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE "FRANCESCA MORVILLO".

PREMESSO:

Che con atto di Giunta Municipale n 115 del 26/05/2017 è stata proposta la modifica al Regolamento Comunale per la gestione della Biblioteca Comunale " Francesca Morvillo" approvato con Delibera consiliare n° 32 del 29/04/2016;

Che la proposta di modifica al Regolamento sopra citato nasce dall'esigenza di definire meglio alcuni contenuti al fine di snellire l'iter burocratico per l'affidamento a terzi della predetta Biblioteca;

Che tale modifica consiste nel definire il contenuto della lettera C dell'art. 5, sostituendo la citazione " rivolti a soggetti con idonea professionalità e capacità del terzo", con rivolti a soggetti in possesso di titolo di istruzione di scuola media superiore di secondo grado, capacità di cooperazione, responsabilità, impegno, scrupolosità e disponibilità;

Che occorre cassare una parte del contenuto della lettera D dell'art. 5 e precisamente: "verrà costituita apposita commissione per valutare il progetto di terzi per l'affidamento della Biblioteca Comunale, composta dai Presidi delle scuole pubbliche presenti nel territorio di Capaci o loro delegati. Il parere sarà non vincolante. La commissione avrà dieci giorni dalla convocazione per esprimersi, trascorsi i dieci giorni si prescinderà dalla valutazione di tale commissione" e che occorre cassare altresì la lettera D che per mero errore è stata riportata sotto la tabella che indica i punteggi che scaturiscono dalla valutazione dei progetti presentati dai candidati al servizio di biblioteca;

Atteso che l'iniziativa non comporta alcun impegno spesa;

Preso atto del D.Lgs. 267/2000;

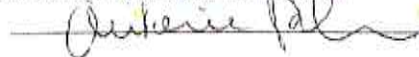
PROPONE DI DELIBERARE

-Di modificare il Regolamento per la gestione della Biblioteca Comunale " Francesca morvillo" per quanto riguarda il della lettera C dell'art. 5, sostituendo la citazione " rivolti a soggetti con idonea professionalità e capacità del terzo", con rivolti a soggetti in possesso di titolo di istruzione di scuola media superiore di secondo grado, capacità di cooperazione, responsabilità, impegno, scrupolosità e disponibilità;

-Di modificare altresì il Regolamento cassando una parte del contenuto della lettera D dell'art. 5 e precisamente la parte che cita testualmente "verrà costituita apposita commissione per valutare il progetto di terzi per l'affidamento della Biblioteca Comunale, composta dai Presidi delle scuole pubbliche presenti nel territorio di Capaci o loro delegati. Il parere sarà non vincolante. La commissione avrà dieci giorni dalla convocazione per esprimersi, trascorsi i dieci giorni si prescinderà dalla valutazione di tale commissione" e di cassare altresì la parte contenuta nella lettera D che per mero errore è stata riportata sotto la tabella che indica i punteggi che scaturiscono dalla valutazione dei progetti presentati dai candidati al servizio di biblioteca;

-Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno spesa;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DOTT.SSA ANTONIA BORZILLERI



Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci li 10/07/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA I
DOTT. VINCENZO LUPICA

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Capaci li 10/07/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA II
RAG. F.SCO PAOLO DI MAGGIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali di cui all'allegato verbale

Con la seguente votazioneespressa per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione e con la seguente separata votazione.....

Di dare all'atto immediata eseguibilità

Letto confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Salvatore Somma)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Salvatore Somma)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto

- ☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- ☐ Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Salvatore Somma)